



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

S.S.1 G. "S. MERCADANTE"

BAMM059008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "S. MERCADANTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8151** del **25/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 201*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo
- 89** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

La maggior parte degli alunni è supportata dalle famiglie nello studio e nelle attività extrascolastiche di natura ludico ricreativa per le quali nutrono particolari propensioni. I genitori partecipano alle varie iniziative di Istituto e territoriali e fanno in modo che i propri figli, in linea con le direttive interne della scuola, conducano stili di vita appropriati. La presenza, infine, di studenti con cittadinanza non italiana ha creato nel corso degli anni una buona cultura dell'inclusione. La situazione della nostra scuola appare particolarmente complessa perchè nei 2 anni di pandemia per autorizzazione della Regione Puglia i genitori hanno privilegiato la permanenza degli alunni a casa e il ricorso massiccio alla DID: all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 ci siamo ritrovati di fronte ad alunni che avevano perso 2 anni di scuola in presenza con un livello di preparazione e scolarizzazione lacunoso e insufficiente diffuso soprattutto nelle fasce socioculturali più deboli.

### Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui opera la scuola ha un tessuto economico e sociale vario e dinamico, con una notevole propensione all'imprenditorialità. Tuttavia, negli ultimi anni, la crisi ha investito tutti i settori economici con notevoli ricadute sul piano sociale ed educativo. La favorevole ubicazione dell'istituto al centro della città, la rende facilmente raggiungibile da tutta la popolazione scolastica e, nelle immediate vicinanze, sono presenti biblioteche, associazioni, centri studio, scuole, parrocchie, luoghi di interesse artistico e culturale. Esse costituiscono ulteriori potenzialità educative per la scuola, caratterizzandosi come altrettante aule didattiche decentrate per lo svolgimento di specifiche attività da parte degli alunni. Il territorio inoltre, è inserito nel Parco dell'Alta Murgia, all'interno del quale sono presenti enti e organizzazioni che lo valorizzano e lo salvaguardano e a cui la scuola può fare riferimento in vista di eventuali escursioni e approfondimenti da parte degli alunni. La scuola ha aderito ad un numero consistente di iniziative previste dal Comune per l'inclusione degli alunni diversabili e degli alunni in condizione di disagio sociale e familiare. Le parrocchie della città diventano partner preziosi per lo svolgimento delle attività di approfondimento culturale previste dal piano dell'offerta formativa dell'istituto.

La posizione centrale della scuola, di contro, limita la possibilità di fruire di spazi idonei per l'attività motoria, infatti la scuola possiede una unica palestra piuttosto piccola che contiene una unica classe per volta. Il numero elevato delle classi imporrebbe nuovi spazi. Spesso capita che il confronto con le istituzioni locali e con altri soggetti esterni risulti difficile a livello di tempi in quanto il carico di lavoro, in determinati periodi dell'anno scolastico, non permette alla scuola di aderire ad iniziative, anche in rete, pur se di notevole rilievo, perchè sfasate rispetto ai tempi di programmazione del Piano dell'Offerta Formativa.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S.S.1 G. "S. MERCADANTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM059008
Indirizzo	PIAZZA ZANARDELLI,29 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803111706
Email	BAMM059008@istruzione.it
Pec	bamm059008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.mediamercadante.edu.it">www.mediamercadante.edu.it</a>
Numero Classi	32
Totale Alunni	715



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	32





## Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	17



## Aspetti generali

In continuità con le scelte progettuali pregresse e in linea con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa punterà a consolidare le azioni educative e didattiche già intraprese, per perseguire le finalità di seguito elencate:

- promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, strutturando percorsi di insegnamento/apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e con i Profili di competenza;
- elaborare progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le direttive ministeriali;
- attivare progetti di continuità orizzontale e verticale e di orientamento scolastico;
- adottare modalità di lavoro inclusive;
- favorire il successo scolastico e garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni, personalizzando e/o individualizzando, per quanto possibile, i percorsi, sia in termini di supporto, sia nella direzione della valorizzazione delle soggettive potenzialità e attitudini. Attivare a tal fine un monitoraggio sistematico, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- stimolare il dialogo interculturale, potenziando le azioni di inserimento e integrazione degli alunni stranieri;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- partecipare attivamente a reti di scuole al fine di valorizzare le risorse professionali presenti negli Istituti che la compongono, di promuovere la gestione comune di attività amministrative, iniziative didattiche territoriali, piani di formazione per il personale;
- privilegiare scelte amministrative che garantiscano il perseguimento degli obiettivi formativi dell'istituto attraverso la trasparenza, il pieno utilizzo delle risorse a disposizione, la sinergia con il territorio ed il sostegno ai processi di miglioramento qualitativo anche fra il personale ATA.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rafforzare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni

#### Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare i punteggi in Italiano, matematica e Inglese al livello pari o superiore ai valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

#### Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Progetto continuità in entrata e in uscita

---

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni grado di scuola.

Due le finalità del progetto:

1. garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei diversi gradi di scuola
2. prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Le attività previste mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- agevolare i diversi passaggi in modo da aiutare l'alunno a superare l'ansia e la confusione rendendolo consapevole e rassicurandolo circa i cambiamenti che lo aspettano;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili;
- promuovere collaborazioni tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di realizzare attività didattiche in un'ottica di continuità disciplinare.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

### **Traguardo**

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Attività didattica e di accoglienza tra classi ponte, progetto di attività musicale con docenti di musica e di strumento dell'Istituto. Attività rivolte agli alunni delle classi terze per conoscere meglio se stessi e le proprie inclinazioni, intese programmatiche di raccordo con gli istituti secondari di secondo grado per conoscenza piani di studio

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Attingere al patrimonio di esperienza e professionalità che costituisce l'immagine della scuola stessa per dare alle attività di tutto l'istituto un senso di cittadinanza consapevole una direzione per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità del vivere quotidiano

---

## Attività prevista nel percorso: "Di grado in grado" - "Mi informo...mi oriento"

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Docenti funzioni strumentali
Risultati attesi	Docenti Promuovere e attuare "buone pratiche" di continuità - orientamento con adeguate metodologie formative, collegate ai nuovi processi di insegnamento/apprendimento; integrare i curricoli disciplinari attraverso la produzione di unità di apprendimento progettate nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti di scuole di diverso ordine; utilizzare piattaforme digitali per la condivisione e diffusione di materiali didattici. Promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione. Sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali Realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e realmente operativi attraverso la



progettazione di attività comune. Studenti promuovere la consapevolezza di essere parte attiva dell'ambiente scolastico, maturare capacità decisionali allo scopo di operare scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano; acquisire informazioni chiare e complete sull'offerta formativa presente nel territorio: Famiglie conoscere l'organizzazione scolastica e il suo funzionamento fornire sostegno ai propri figli nella scelta consapevole nel passaggio tra i vari ordini di scuola;

## ● Percorso n° 2: Recupero - consolidamento - potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento linguistico e logico matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita.

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite attraverso percorsi interdisciplinari che diano agli studenti una visione d'insieme. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente, conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento.

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare lacune non colmate a conclusione





dell'anno scolastico precedente con strategie di rinforzo diversificate. Gli allievi verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base linguistiche e logico matematiche sia in orario curriculare ( consolidamento e potenziamento) che extracurriculare ( recupero)

Il linguaggio, infatti, usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni e, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire. L'obiettivo sarà quello di far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Rafforzare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni

#### **Traguardo**

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare i punteggi in Italiano, matematica e Inglese al livello pari o superiore ai valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

#### **Traguardo**

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano



strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo di prove oggettive comuni con griglie ragionate e condivise ; diversificazione della didattica che ponderi gli stili di apprendimento; progetti di consolidamento e recupero nelle discipline prioritarie.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attingere al patrimonio di esperienza e professionalità che costituisce l'immagine della scuola stessa per dare alle attività di tutto l'istituto un senso di cittadinanza consapevole e una direzione chiara per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità del vivere quotidiano

---

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento linguistico e logico matematico

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	<p>Le attività di recupero e consolidamento per l'area linguistica saranno finalizzate a: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. L'attività di potenziamento rivolta, mirerà alle seguenti attività e strategie: sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia; esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro; sviluppo dello spirito critico e creatività; rielaborazione dei contenuti; arricchimento lessicale; lettura più analitica; stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi; incoraggiamento all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati;</p> <p>Le attività di recupero e consolidamento per l'area logico matematica saranno finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· colmare le lacune nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo e nel problem solving, oltre che nelle abilità spaziali relative allo studio della geometria.</li><li>· L'attività di potenziamento rivolta, mirerà a:</li><li>· potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico-critiche;</li><li>· acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema;</li><li>· migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici;</li><li>· migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'azione innovativa che la scuola intende perseguire si basa su due traguardi importanti:

- portare gli studenti ad un progressivo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza al fine di considerare la scuola come luogo dove ciascuno ha la possibilità di partecipare la propria presenza, nel rispetto delle diverse identità
- creare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa .

E' necessario quindi lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e cocostruttore del suo sapere attraverso l'introduzione nella pratica quotidiana dei seguenti metodi didattici innovativi

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità



di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

2. favorire la peer education , che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con il PNSD, il principale obiettivo del nostro istituto è la realizzazione di ambienti innovativi, capaci di favorire l'apprendimento degli studenti attraverso esperienze fisiche, sociali, cognitive, creative ed emotive, che, attraverso la disponibilità di risorse e la flessibilità degli spazi, contribuisca allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla loro creatività, anche in chiave digitale.

I principi e le pratiche didattiche innovative metteranno al centro gli studenti attraverso un loro coinvolgimento attivo, promuoveranno l'apprendimento cooperativo, prevedendo docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni e sulle inclinazioni di ciascuno studente.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto in quanto beneficiario dei fondi del PNRR, ha avviato una prima fase di analisi propedeutica a una fase progettuale nella quale gli interventi avranno come finalità l'attuazione di attività formative e didattiche (presenti in altre sezioni del presente documento) che saranno meglio dettagliate nelle azioni del PNRR. Tali interventi terranno conto del contesto in cui la scuola opera e dall'analisi dei dati emersi nel RAV (priorità e traguardi), al fine di definire obiettivi specifici mirati che pongano la loro attenzione in modo particolare alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.



## Aspetti generali

L'azione educativa dell'istituto, in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, e considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile :

- pone l'alunno al centro del processo di apprendimento;
- favorisce le esperienze per "imparare ad imparare";
- educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione
- si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- accoglie proposte educative del territorio;

L'offerta formativa si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti.

Le attività integrative ed aggiuntive programmate rispondono ad effettive esigenze formative.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "S. MERCADANTE"	BAMM059008

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

---

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo





studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Allegati:**

Atto di indirizzo.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "S. MERCADANTE" BAMM059008  
(ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e il DM 35 del 22 giugno 2020 ha fornito alle istituzioni scolastiche delle Linee guida per favorire la corretta attuazione della legge. Nelle Linee guida si ribadisce la natura trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica e si sottolinea che obiettivi e competenze di questo insegnamento non sono ascrivibili ad una singola disciplina. L'insegnamento dell'Educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e ha un proprio voto collegiale. Si adotta la seguente scansione oraria:

Si adotta la seguente scansione oraria:

Lettere (Italiano e storia): 10 ore

Geografia: 2 ore

Scienze Matematiche: 6 ore

Inglese: 3 ore

Tecnologia: 2 ore

Francese: 2 ore

Educazione musicale: 2 ore

Arte e immagine: 2 ore

Scienze motorie: 2 ore

Religione: 2 ore

In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Il referente per l'educazione civica, individuato su proposta del dirigente scolastico dal Collegio stesso, avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.



## Curricolo di Istituto

### S.S.1 G. "S. MERCADANTE"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo si articola attraverso lo studio delle discipline perseguendo come finalità lo sviluppo armonico e integrale della persona; si prefigge altresì di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Esso avviene nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali e culturali del territorio.

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica degli obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le "Indicazioni nazionali" promuovono le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee. Oltre al quadro normativo definito dalla legge 107/2015, dalle vigenti Indicazioni Nazionali,

i docenti fanno riferimento all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per delineare una strutturazione completa e coerente del curricolo, di attività, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati e che ne definiscono l'identità.

### **Allegato:**

Curricolo competenze europee.pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini consapevoli**

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile

Comprendere il concetto di Stato, riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute**

Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



Saper riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini digitali**

Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Cittadini consapevoli**

- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale .
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione e prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino
- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme e confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.



- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadini sostenibili**

Riconoscere l'importanza di tutelare il diritto alla salute, di sensibilizzare sui temi della prevenzione e di promuovere corretti stili di vita.

Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della denutrizione e dell'ipernutrizione.





Aumentare la propria conoscenza di alcune tematiche legate al delicato equilibrio tra la specie umana e le altre specie animali.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Saper riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Cittadini digitali**





Usare i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud e gli applicativi in modo corretto e funzionale alle esigenze. Ricercare, interpretare, elaborare, valutare criticamente le informazioni e le risorse.

Progettare e produrre artefatti digitali creativi da solo o in condivisione.

Essere consapevole della propria e altrui identità digitale.

Comunicare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni.

Conoscere e rispettare le regole della pubblicazione e condivisione nel mondo digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

FINALITÀ (come espresso dalle Indicazioni Nazionali)

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale



abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento - apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curriculari da attuare nel corso dell'anno scolastico per macro-aree per realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale dello studente. Sviluppo inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.



## **Allegato:**

PROGETTO DIDATTICA INCLUSIVA E SCHEDA PROGETTUALE.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali con tematiche di vario tipo ( educazione ambientale, educazione alla salute educazione stradale ,valorizzazione del territorio e dei beni artistici ecc.) , per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Allegato:**

curricolo competenze chiave cittadinanza.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto continuità : "Di grado in grado" " Un libro come ponte"

---

L'idea centrale del Progetto è di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, di carattere cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti. Si favorirà una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare che il passaggio tra i diversi Ordini di scuola ( dalla Primaria alla Secondaria di primo grado) possa rivelarsi fonte di ansia. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di tracciare un percorso che colleghi le diverse specificità. In questo modo il bambino/ragazzo potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto le azioni proposte non si limitano solo alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettono in pratica "azioni positive": □ Incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo degli alunni □ Giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte □ Attività laboratoriali nelle varie discipline di insegnamento e musicali attraverso esibizioni corali e strumentali che coinvolgono docenti ed alunni di tre ordini di scuola : primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado □ Riunioni e momenti di incontro tra docenti , genitori ed esperti dell' età evolutiva per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

### Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

Risultati attesi

---

- Favorire un percorso unitario attraverso collegamenti tra i vari Ordini di Scuola.
- Promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione.
- Sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali.
- Realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e realmente operativi attraverso la progettazione di attività comune

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno





## ● **Recupero e potenziamento linguistico e logico matematico**

---

Le attività di recupero e potenziamento linguistico e logico matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Rafforzare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni

##### **Traguardo**

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare i punteggi in Italiano, matematica e Inglese al livello pari o superiore ai



valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi.

## Risultati attesi

---

L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze linguistiche e logico-matematiche, ma organizzandoli in forma più sistematica attraverso incontri pomeridiani in cui i docenti lavoreranno con studenti divisi per livelli di apprendimento. I percorsi formativi saranno coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nella progettazione d'Istituto e con quella attivata dai docenti di classe, relativi all'area linguistica e logico matematica. Il miglioramento degli esiti disciplinari e nelle prove standardizzate rappresenterà sicuramente la ricaduta più immediata e misurabile delle attività svolte e offrirà la possibilità di ripensamento di strategie e modalità al fine di rendere più efficace l'azione di recupero e potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto madrelingua : "Lettorato in lingua francese e inglese"

---

Il progetto nasce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche degli alunni nelle lingue straniere, è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze ed è mirato a sviluppare le abilità linguistiche di comprensione e produzione orale in modo integrato. Costante dell'intero percorso formativo è il consolidamento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi. Il progetto si avvale della collaborazione con l'associazione Link di Altamura, presso cui operano come volontari dei ragazzi di madrelingua inglese e francese, i quali offrono la propria disponibilità a collaborare con gli insegnanti di lingue straniere della scuola "S. Mercadante" per organizzare ed attuare le attività di lettorato da svolgersi nelle suddette classi, con cadenza mensile, a partire da novembre e fino al mese di maggio





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni

### Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare i punteggi in Italiano, matematica e Inglese al livello pari o superiore ai valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi.

### Risultati attesi

---

Il progetto prevede di potenziare le abilità di comprensione e produzione orale. In particolare, le attività saranno finalizzate a potenziare: - la comprensione di frasi ed espressioni usate frequentemente, relative ad ambiti di immediata rilevanza; - la comunicazione in attività semplici e di abitudine, che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; - la descrizione in termini semplici di aspetti della vita degli alunni, dell'ambiente circostante; - l'espressione di bisogni immediati.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

### ● A scuola di sax : " Allegro vivo"

Il progetto, che prevede due ore settimanali di studio del sax, ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'interesse dei ragazzi verso la musica e di avvicinarli alla forma della musica di insieme, che è rappresentata dall'orchestra. I ragazzi si allenano all'impegno, alla responsabilità, imparano ad apprezzare le proprie capacità e quelle degli altri. L'orchestra è di per sé un importante momento di aggregazione, socializzazione e condivisione di valori, come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà, e fa capire l'importanza di assumersi degli impegni per realizzare progetti comuni. Lo studio della musica sviluppa la conoscenza di sé, aumenta l'autostima e consolida le capacità relazionali, permettendo di sperimentare in modo diverso la dimensione affettiva ed emotiva. Imparare a suonare insieme significa imparare ad ascoltarsi l'un l'altro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.



### Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

### Risultati attesi

---

Imparare a suonare lo strumento ( sassofono) Entrare far parte orchestra della scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto continuità corso musicale : "Note di Natale"

---

Il progetto continuità "Note di Natale" con le scuole primarie libera la musica da quell'aspetto di separazione ed esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono l'alunno in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Il progetto che coinvolgerà gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, ha come finalità rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi e diffondere la cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e divulgazione di saperi e competenze. Sviluppare la conoscenza della pratica strumentale significa fornire agli alunni delle scuole primarie, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale. Particolare attenzione verrà data alla pratica vocale che coinvolgerà sia gli alunni di quinta delle scuole primarie che quelli della prima classe della secondaria di primo grado del corso musicale, adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione. Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di collaborazione tra i docenti strumentisti e i docenti delle scuole primarie. Da una parte infatti, la



conoscenza degli strumenti che compongono l'orchestra integrata con la pratica vocale attraverso l'esecuzione di canti della tradizione natalizia configura un processo di apprendimento musicale unitario tra alunni della scuola di primo grado e della secondaria di secondo grado ( liceo musicale) e alunni delle classi quinte, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curricolo verticale , realizzando la continuità tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.



## Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

## Risultati attesi

---

- Conoscenza dello strumento al fine di produrre eventi musicali ; • Conoscenza della pratica corale e strumentale d'insieme; • Primo livello di consapevolezza per gli alunni delle scuole primarie legata alla conoscenza degli strumenti che compongono l'orchestra Evergreen e formalizzazione dei propri stati emotivi; • Primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● "3 dicembre Giornata internazionale delle persone con disabilità"

---

In occasione di questa giornata istituita nel 1981 dall'ONU con lo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica sui temi delle diverse abilità e di promuovere i diritti e il benessere degli alunni in una scuola inclusiva, verranno svolte le seguenti attività: • Visione film "Stelle sulla Terra" • dibattito confronto nel quale gli studenti condivideranno le impressioni, le emozioni, le domande emerse dalla visione del film e compileranno la scheda del film; • realizzazione di un prodotto finale attraverso cui riportare le impressioni/emozioni emerse dalla visione del film. • Presentazione del libro "Oltre le apparenze" e incontro con l'autore Paolo Vicino



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

saper riconoscere ed accettare le proprie e le altrui emozioni; miglioramento dello spirito di gruppo e facilitazione dell'inserimento nella classe.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto ambiente : " Cittadinanza attiva nella sostenibilità"

---

L'idea progettuale è incentrata sulle tematiche della sostenibilità ambientale, sulla responsabilizzazione e formazione di cittadini consapevoli e sul miglioramento delle condizioni di vita, sia a scuola che a casa. Il patrimonio naturale ha un valore inestimabile, con diverse centinaia di habitat naturali, migliaia di specie vegetali e numerosissime specie animali. Questa biodiversità è per noi irrinunciabile e la salvaguardia di questo patrimonio non potrà realizzarsi





compiutamente finché ogni singolo cittadino non si farà carico di operare costantemente nell'ottica dello Sviluppo Sostenibile. Il Progetto si propone di formare una nuova generazione, la generazione dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. . Il background del progetto è costituito dall'Agenda 2030 e dalle azioni da intraprendere per la sostenibilità ambientale e costituisce una realtà operativa importante per i giovani che frequentano il nostro Istituto che potranno confrontarsi sulle tematiche per la gestione dei rifiuti, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto della natura e il cambiamento climatico, l' utilizzo delle risorse energetiche, ma anche realizzare azioni pratiche finalizzate alla comprensione e al miglioramento della vita nella scuola e a casa Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani. Il progetto ambiente diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. Questo progetto risponde alla sfida più impegnativa che i nostri ragazzi si trovano ad affrontare e cioè la difficile conquista di un futuro che sia sostenibile e onesto, partecipando da protagonisti. Diventare adulti responsabili, in grado di gestire la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente, ha oggi per scenario il pianeta intero, ma passa anche attraverso le piccole conquiste, ancora da consolidare, all'interno del nostro Istituto e territorio. Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarsi sulle proprie scelte di consumo, i ragazzi potranno riflettere su un ruolo diverso dei paesi più poveri, non più intesi solo come mercato di smaltimento delle eccedenze dei paesi ricchi, ma anche come modello di regole di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

#### **Traguardo**

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

## Risultati attesi

---

□ Avvicinare gli studenti agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile. □ Sollecitare una riflessione sull'utilizzo equilibrato delle risorse ambientali del Pianeta. □ Migliorare la capacità di interessare e motivare gli allievi alla "convenienza" della scelta della sostenibilità. □ Saper affrontare insieme situazioni problematiche, definendo le strategie e verificando i risultati. □ Far percepire l'ambiente-scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune □ Prendere consapevolezza dell'influenza che le nostre scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed ambientali di parti del mondo molto lontane da noi. □ Sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente, instaurando un rapporto affettivo fra il singolo individuo, la comunità e il territorio, attraverso pratiche di coinvolgimento e partecipazione. □ Comprendere che l'organizzazione della vita personale e sociale è un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa. □ Sviluppare il rispetto verso se stessi, come premessa per il rispetto verso gli altri. □ Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente, attraverso la cura della cosa comune. □ Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, sostenibilità, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre,





ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. □ Acquisire l'importanza dello spazio: classi più pulite e ordinate oltre ad un ambiente più decoroso, confortevole e sicuro, nonostante minori risorse a disposizione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto di educazione alla lettura del quotidiano : "Carta canta. Ecologia + Economia a Scuola"

La Gazzetta del Mezzogiorno, d'intesa con Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani e la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, ha ideato un'iniziativa di promozione della lettura attraverso l'uso in classe del quotidiano, denominata "Carta Canta. Ecologia + Economia a Scuola". Ciascuno degli attori istituzionali coinvolti contribuirà alla realizzazione dell'iniziativa: • Confindustria BA e BAT si impegnerà ad acquistare un numero di copie del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" sufficiente a realizzare attività didattico-laboratoriali di gruppo negli Istituti scolastici interessati e a organizzare occasioni di incontro e di confronto tra le istituzioni scolastiche, gli studenti e gli imprenditori di aziende proprie affiliate, per trattare temi di settore adeguati all'utenza coinvolta; • Gazzetta del Mezzogiorno si impegnerà, a sua volta, a consegnare una volta al mese, per quattro mesi, le richieste copie del proprio quotidiano presso l'edicola che sarà indicata da ciascuna delle citate scuole aderenti; • Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia fornirà assistenza tecnico-scientifica per permettere agli studenti coinvolti la fruizione dell'archivio de "La Gazzetta del Mezzogiorno" - dichiarato bene di interesse storico particolarmente importante - in chiave didattico-laboratoriale, nell'ambito dei temi legati alla Cittadinanza e alla ricerca storica locale. Tutte le attività previste dall'iniziativa in parola prenderanno avvio nel mese di novembre p.v., per concludersi al termine del corrente anno scolastico con eventi di disseminazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

#### **Traguardo**

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

## Risultati attesi

---

L'iniziativa progettuale, si pone la finalità prioritaria di "valorizzare il ruolo della carta stampata come fonte di informazione autorevole e contrastare l'effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web "

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● Progetto in rete sul cyberbullismo : Liberi di “essere” nella società connessa

---

Il progetto, in rete, coinvolge tre scuole del comune di Altamura di diverso grado (scuola Primaria, Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado). La proposta progettuale muove dall'assunto di base di voler predisporre delle occasioni formative che coinvolgano studenti, genitori e docenti, nel pieno convincimento che la formazione di uno studente in crescita richiami imprescindibilmente la responsabilità della famiglia. A tal scopo la proposta progettuale si configura come un percorso informativo/educativo che faccia dialogare tra loro più figure professionali (sociologo/filosofo, psicologo, polizia postale, avvocato), in un'analisi che svisceri da prospettive diverse il fenomeno del cyberbullismo, al fine di contenerne la diffusione, o almeno di neutralizzarne le conseguenze a livello di equilibrio psico-fisico dello studente in crescita. Si sottolinea, dunque, l'importanza di una riflessione multidisciplinare, per comprendere le ragioni psicologiche, sociologiche, antropologiche, culturali che muovono un sistema complesso che in varie forme miete vittime soprattutto tra gli adolescenti, ma anche per comprendere i margini di legalità connessi con l'utilizzo dell'informazione attraverso la rete internet e il legame etico che deve sottendere alle nuove forme di lavoro che si avvalgono delle rete. Si ritiene altresì importante garantire un dialogo fra gli studenti delle tre scuole, prevedendo incontri-dibattito tra studenti, quale occasione per far emergere interrogativi specifici e per proporre eventuali soluzioni. Lo stimolo al dibattito sarà offerto, oltre che dagli spunti di riflessione emersi negli incontri precedenti, anche dalla presentazione di situazioni realistiche e scenari in cui è possibile immedesimarsi. Le attività si svolgeranno prevalentemente “in presenza”, presso le sedi delle tre scuole in rete, ma includeranno anche momenti di fruizione “a distanza” in modalità sia sincrona che asincrona.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

### Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

### Risultati attesi

---

□ Promuovere le Life- skills emotivo- relazionali. □ Promuovere un uso sicuro e critico delle tecnologie. □ Favorire atteggiamenti di tolleranza e rispetto nei confronti dell'altro. □ Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. □

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● “Digital Board”: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica”

L'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, oltre a migliorare gli ambienti di apprendimento, favoriscono l'integrazione e l'inclusione della diversità. La multimedialità, inoltre, può essere utilizzata come strumento per un apprendimento personalizzato delle conoscenze e delle competenze degli studenti. La presenza nelle aule delle digital board offre tecnologie integrate per rendere del tutto naturale la scrittura o il disegno e per utilizzare facilmente qualsiasi tipo di contenuto e di app, migliorando l'apprendimento e facilitando la realizzazione di lezioni ad alto impatto. Il progetto consente anche di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali. Il progetto intende promuovere la realizzazione di uno spazio aula ad elevata dotazione tecnologica; inoltre, grazie alla possibilità di accedere ad Internet e alla rete Lan, docenti e studenti saranno messi nelle condizioni di raccogliere e scambiarsi informazioni e contenuti didattici in modo più semplice, rendendo così più proficue ed efficaci le lezioni ed il processo di apprendimento.





Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Progetto didattica inclusiva

La complessità e l'eterogeneità delle classi, in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni stranieri, dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Si avverte l'esigenza di un insegnamento che sappia "includere" le differenze, valorizzandole. Valorizzandole nel senso che tali differenze (di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento, di motivazioni) non vengano considerate come predittive del livello di apprendimento raggiungibile ma come presupposto al successo dell'intervento formativo, riconoscendo che solo adeguando ad esse la strutturazione della situazione di insegnamento-apprendimento sia possibile attuare un intervento di qualità e, quindi, efficace. Con il presente progetto si ipotizza che, solo considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva. La nostra scuola intende realizzare un progetto una didattica che crei le condizioni di apprendimento ottimali atte ad appianare le difficoltà e le differenze e mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

#### Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di: - migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA, anche avvalendosi delle tecnologie); - attuare strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; - favorire l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta



formativa; - porre l'attenzione sulle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

## ● Giochi sportivi studenteschi

Le iniziative promosse dal nostro Istituto intendono motivare e coinvolgere gli studenti in attività formative offerte dalla scuola e in manifestazioni a carattere competitivo di più ampio respiro, diffondendo in tal modo la cultura dello sport pulito e del rispetto delle regole. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto, realizzato in orario extracurricolare, è rivolto a tutti gli alunni delle classi I II III della scuola secondaria di I grado. La prima fase, quella d'istituto, vedrà il coinvolgimento di tutti gli alunni compresi i diversamente abili, attraverso gare, tornei fra classi parallele e in ruoli di giudice e arbitro. La fase provinciale coinvolgerà gli alunni più capaci e meritevoli come rappresentanti dell'Istituto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

### Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

## Risultati attesi

---

Le attività motorie e lo sport volgono alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà, dell'ambiente e delle relazioni interculturali. La pratica fisica sportiva, aperta alla totalità degli allievi, è vista come esperienza di libertà creatività, occasione per l'acquisizione di competenze sociali e utile mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali e culturali.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● “Esperienze di promozione e organizzazione culturale”

Partecipazione a concorsi , spettacoli - Incontri e conferenze con esperti – Visite a mostre e musei Si tratta di attività culturali presenti nel territorio, individuate nell'ambito dei Consigli di Classe e offerti agli studenti; le tematiche variano a seconda dei bisogni formativi degli alunni, o sulla base di eventi legati a particolari aspetti . Comprendono la partecipazione a proiezioni cinematografiche, a spettacoli teatrali in lingua italiana, inglese o francese, a dibattiti ed incontri con esperti su tematiche di varia natura, a concerti in collaborazione con importanti enti presenti sul territorio. Le iniziative sopraelencate si svolgono normalmente in orario curriculare con la partecipazione degli studenti delle classi interessate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

### Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

### Risultati attesi

---

Le esperienze di promozione e organizzazione culturale hanno una straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### ● Consiglio comunale dei ragazzi

---

Nel primo periodo dell'anno scolastico 2022-2023, gli alunni delle classi prime e seconde sono stati impegnati nell'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi. Gli stessi alunni hanno elaborato gli slogan riportati sulle liste di presentazione dei candidati che riguardano proposte per migliorare l'ambiente e la scuola dove trascorrono tanto tempo. I ragazzi hanno potuto esprimere le loro opinioni e confrontare le loro idee sempre partendo dal presupposto che



bisogna rispettare le regole. Dopo una vera e propria campagna elettorale, il 15 novembre si sono svolte le elezioni. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la scuola e la città in cui vivono, per esprimere le loro opinioni, per confrontare le loro idee e per discutere liberamente nel rispetto delle regole. Il Consiglio è presieduto dal sindaco con funzione di rappresentanza. L'insediamento avviene presso la Sala di Consiglio, nel palazzo comunale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

#### **Traguardo**

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.



### Risultati attesi

---

1. Educare alla rappresentanza democratica. 2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa. 3. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

### ● Progetto promozione lettura " lo leggo perché"

---

Il progetto è volto alla promozione di contesti che mettano l'ascolto, il piacere della lettura e lo spazio biblioteca al centro della comunità scolastica. L'attività di allestimento si snoderà in forma graduale, compatibilmente con i tempi e le risorse a disposizione attraverso: • Ascolto di storie • Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante • Laboratorio di scrittura • Lettura silenziosa L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. Scopo primario è avviare processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri, in modo da tracciare un percorso che guidi gli alunni a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale. La nostra scuola ha aderito al progetto " Libriamoci con una fiaba" ( promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il CEPELL - Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione per accompagnare i più giovani in nuove esplorazioni attraverso i libri e la lettura, e le voci di coloro che ne animeranno le storie. La campagna nazionale, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per condividere e accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. La nostra scuola si è avvalsa della presenza nelle classi prime della lettrice professionista Antonella Perderà



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rafforzare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni

#### Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare i punteggi in Italiano, matematica e Inglese al livello pari o superiore ai valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi.

## Risultati attesi

---

Il progetto intende favorire un legame affettivo tra gli alunni e il libro avviando negli alunni processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri per condurli alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva del leggere" anche in ambiente scolastico, attraverso percorsi ragionati e graduali, caratterizzati da attività motivanti. Obiettivi formativi -Motivare gli alunni alla lettura; - promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto; -favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; - favorire atteggiamenti di rispetto e appartenenza verso la biblioteca, i libri, l'uso delle tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce); -favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni; sviluppare comportamenti autonomi. - costruire un atteggiamento di abituale e libera frequentazione di biblioteche, librerie E' altresì





prevista la partecipazione a concorsi letterari di narrativa e poesia sia territoriali che nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Uscite didattiche , visite e viaggi di istruzione

Ciascuna classe procederà alla conoscenza del territorio locale e limitrofo con l'aiuto di guide esperte che sosterranno l'apprendimento in situazione per ogni alunno. L'esperienza del viaggio di istruzione di una intera giornata costituirà esperienza diretta per l'approfondimento della conoscenza di siti di valore storico ambientale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di apprendimento degli studenti specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva, delle tecnologie della società dell'informazione e della coesione sociale.

### Traguardo

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo



del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

## Risultati attesi

---

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; saper descrivere con attenzione, patrimonio storico-artistico-culturale del territorio di riferimento. Saperne descriverne le peculiarità evidenziando i punti di "incontro" e di interdisciplinarietà. -Imparare a leggere un territorio attraverso la sua storia. - Sviluppare il senso della "propria" responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. - Affinare la capacità di instaurare relazioni con coetanei ed adulti

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Cittadinanza attiva nella sostenibilità

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile.
- Sollecitare una riflessione sull'utilizzo equilibrato delle risorse ambientali del Pianeta.
- Migliorare la capacità di interessare e motivare gli allievi alla "convenienza" della scelta della sostenibilità.
- Saper affrontare insieme situazioni problematiche, definendo le strategie e verificando i risultati.
- Far percepire l'ambiente-scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune
- Prendere consapevolezza dell'influenza che le nostre scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed ambientali di parti del mondo molto lontane da noi.
- Sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente, instaurando un rapporto affettivo fra il singolo individuo, la comunità e il territorio, attraverso pratiche di coinvolgimento e partecipazione.
- Comprendere che l'organizzazione della vita personale e sociale è un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa.
- Sviluppare il rispetto verso se stessi, come premessa per il rispetto verso gli altri.



- Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente, attraverso la cura della cosa comune.
- Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, sostenibilità, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.
- Acquisire l'importanza dello spazio: classi più pulite e ordinate oltre ad un ambiente più decoroso, confortevole e sicuro, nonostante minori risorse a disposizione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'idea progettuale è incentrata sulle tematiche della sostenibilità ambientale, sulla responsabilizzazione e formazione di cittadini consapevoli e sul miglioramento delle condizioni di vita, sia a scuola che a casa. Il patrimonio naturale ha un valore inestimabile, con diverse centinaia di habitat naturali, migliaia di specie vegetali e numerosissime specie animali. Questa biodiversità è per noi irrinunciabile e la salvaguardia di questo patrimonio non potrà realizzarsi compiutamente finché ogni singolo cittadino non si farà carico di operare costantemente nell'ottica dello Sviluppo Sostenibile.

Il Progetto si propone di formare una nuova generazione, la generazione dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. . Il background del progetto è costituito dall'Agenda 2030 e dalle azioni da intraprendere per la sostenibilità ambientale e costituisce una realtà operativa importante per i giovani che frequentano il nostro Istituto che potranno confrontarsi sulle tematiche per la gestione dei rifiuti, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto della natura e il cambiamento climatico, l' utilizzo delle risorse energetiche, ma anche realizzare azioni pratiche finalizzate alla comprensione e al miglioramento della vita nella scuola e a casa. Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani. Il progetto ambiente diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. Questo progetto risponde alla sfida più impegnativa che i nostri ragazzi si trovano ad affrontare e cioè la difficile conquista di un futuro che sia sostenibile e onesto, partecipando da protagonisti. Diventare adulti responsabili, in grado di gestire la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente, ha oggi per scenario il



pianeta intero, ma passa anche attraverso le piccole conquiste, ancora da consolidare, all'interno del nostro Istituto e territorio. Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarsi sulle proprie scelte di consumo, i ragazzi potranno riflettere su un ruolo diverso dei paesi più poveri, non più intesi solo come mercato di smaltimento delle eccedenze dei paesi ricchi, ma anche come modello di regole di cittadinanza.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- nessuno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO  
STRUTTURATO E SICURO  
ALL'INTERNO DEGLI SPAZI DELLA  
SCUOLA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira all'adeguamento dell'attuale infrastruttura di rete attraverso il cablaggio fisico e dei punti rete wi-fi, con l'obiettivo di potenziare alcuni servizi essenziali offerti all'utenza dell'istituto (studenti, docenti, famiglie). al fine di utilizzare l'innovazione tecnologica come supporto nella didattica quotidiana, sia per la fruizione di contenuti digitali disponibili su internet e sia per la fruizione di strumenti collaborativi.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: BIBLIOTECHE DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente può trovare una sede ideale nelle biblioteche scolastiche innovative, nuova declinazione fisica e didattica di luoghi tradizionali del sapere e dei saperi. Non solo luoghi di lettura, ma laboratori per coltivare e implementare curiosità, conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. Verranno quindi posti in essere interventi che progressivamente porteranno all'adozione di prassi digitali nella biblioteca dell'istituto. Una prima azione riguarderà l'aggiornamento e la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitalizzazione del catalogo per una fruizione più funzionale dei libri. Verranno attuate azioni di ricerca, letture animate, drammatizzazione; incontri con gli autori e con il mondo della carta stampata, giochi di scrittura creativa; ideazione di copertine e segnalibri, creazione di ipertesti , partecipazione a concorsi letterari.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEI  
DOCENTI SULL'UTILIZZO DEGLI  
STRUMENTI TECNOLOGICI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La scuola, per far sì che le opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie possano far riflettere su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico e per potenziare le competenze digitali della comunità scolastica, organizza corsi di formazione aperti a tutti i docenti dell'istituto.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.S.1 G. "S. MERCADANTE" - BAMM059008

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

#### **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE E.CIVICA.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)





PARAMETRI GENERALI Nel processo di valutazione si terrà conto :

- della situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- dell'assidua presenza alle lezioni;
- dell'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- dell'impegno profuso nelle attività didattiche;
- della puntualità nell' adempimento alle consegne;
- della partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
- della capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- della capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- della capacità di elaborare proposte e quesiti appropriati;
- della presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti deve mirare alle seguenti finalità:

- Rilevare i successi o le difficoltà che l'alunno incontra nello svolgimento di ciascuna attività didattica per verificare se l'obiettivo è stato raggiunto o se necessita di essere rivisto o adattato.
- Rilevare la validità e l'efficacia dei contenuti, dei metodi e degli strumenti utilizzati, al fine di sceglierne eventualmente altri che facilitino l'acquisizione dell'obiettivo programmato.
- Verificare se il docente abbia saputo sollecitare interessi e motivazioni.

Considerato il valore formativo, il Collegio dei docenti ha deliberato che la valutazione finale per le singole discipline sia espressa con voto numerico in decimi da 4 a 10, prendendo in considerazione i criteri di profitto di seguito elencati:

Conoscenze Apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici;

Abilità Uso di elementi basilari (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite)

Competenze Maturazione di capacità trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti (es. pensiero critico e creativo; competenze collaborative e sociali);

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica: resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751 (punto 2.7), ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico ma utilizzando i seguenti giudizi: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica: è resa su una nota distinta con giudizio sintetico inerente l'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti, ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 art. 2 comma 7



## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

La valutazione del comportamento, a decorrere dall'anno 2017/2018, sempre in base al D.Lgs. 62 del 2017, è espresso nella Scuola Secondaria di Primo grado mediante la formulazione di un giudizio anziché un voto numerico calcolato in decimi.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, "lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (art. 1 comma 3).

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni. Il voto espresso dal docente di Religione Cattolica o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**



#### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59. Motivate deroghe sono possibili nei casi eccezionali sotto elencati (delibera n. 8 adottata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/09/2015), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti dell'alunno:

- Assenze giustificate per malattia e/o terapie
- Assenze per gravi difficoltà e/o motivi familiari
- Assenze di alunni diversamente abili
- Assenze per adesione a credi religiosi che considerano il sabato come giorno di riposo
- Assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in una o più discipline, con decisione assunta, ove necessario, a maggioranza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59. Motivate deroghe sono possibili nei casi eccezionali sotto elencati (delibera n. 8 adottata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/09/2015), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti dell'alunno:

- Assenze giustificate per malattia e/o terapie
- Assenze per gravi difficoltà e/o motivi familiari
- Assenze di alunni diversamente abili
- Assenze per adesione a credi religiosi che considerano il sabato come giorno di riposo
- Assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI

La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo può essere deliberata dal consiglio di Classe, con adeguata motivazione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n.62/2017. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con valutazione in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nei tre anni della Scuola Secondaria di 1° grado





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

La nostra Scuola offre agli alunni diversamente abili così come a quelli con bisogni educativi speciali ( BES), ogni possibile opportunità formativa e si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità . La scuola ha compiuto un buon lavoro di analisi dei loro bisogni formativi, e nelle attività d'inclusione degli studenti con disabilità sono attivamente coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, ASL, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano spesso per la realizzazione delle attività didattiche. Qualche volta, sebbene non in maniera sistematica e strutturata, le attività d'inclusione realizzate possono prevedere anche il coinvolgimento del gruppo dei pari. La presenza nella scuola di alunni stranieri impone un impegno mirato a: Favorirne la frequenza e l'integrazione, Facilitare l'apprendimento linguistico, Inserire nelle discipline approfondimenti culturali riguardanti i paesi di provenienza (interculturalità). Per l'integrazione di questi alunni la Scuola attua interventi mirati, avvalendosi, delle risorse finanziarie messe a disposizione dal ministero dell'istruzione.

Per gli alunni diversabili occorre potenziare la dotazione di ausili tecnologici a uso didattico, mentre per gli alunni stranieri sarebbe opportuno avvalersi di mediatori culturali.

#### Recupero e potenziamento

Le difficoltà scolastiche sono di tanti tipi diversi e spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori. Tali fattori possono riguardare sia l'individuo che il contesto in cui egli viene a trovarsi. In generale, nella nostra scuola, gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono pochi e provengono in linea di massima da un ambiente socioculturale modesto (genitori che non hanno concluso gli studi, genitori stranieri, ecc). Per questi, la nostra Scuola, ha promosso esperienze culturali significative e attuato opportune strategie di recupero. I Consigli di classe hanno individuato e analizzato le cause dello svantaggio; sono intervenuti sulle cause riducibili





utilizzando le strategie e le metodologie più opportune e produttive; hanno attivato interventi individualizzati al fine di rinforzare le abilità strumentali di base, sviluppare le potenzialità latenti, favorire le dinamiche motivazionali, offrire momenti di gratificazione per migliorare i livelli di fiducia e di autostima. Nel corso dell'a.s. in ore curricolari ed extracurricolari sono state svolte attività di recupero/potenziamento. L'esito di questi corsi è generalmente quasi sempre positivo.

Le attività extracurricolari di recupero/potenziamento attuate dalla Scuola sono limitate sia nel numero che nella tipologia per mancanza di fondi. Sarebbe auspicabile incentivare la partecipazione ad iniziative culturali finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze .

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra Scuola offre agli alunni diversamente abili così come a quelli con bisogni educativi speciali ( BES), ogni possibile opportunità formativa e si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità . La scuola ha compiuto un buon lavoro di analisi dei loro bisogni formativi, e nelle attività d'inclusione degli studenti con disabilità sono attivamente coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, ASL, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano spesso per la realizzazione delle attività didattiche. Qualche volta, sebbene non in maniera sistematica e strutturata, le attività d'inclusione realizzate possono prevedere anche il coinvolgimento del gruppo dei pari. La presenza nella scuola di alunni stranieri impone un impegno mirato a: Favorirne la frequenza e l'integrazione, Facilitare l'apprendimento linguistico, Inserire nelle discipline approfondimenti culturali riguardanti i paesi di provenienza (interculturale). Per l'integrazione di questi alunni la Scuola attua interventi mirati, avvalendosi, delle risorse finanziarie messe a disposizione dal ministero dell'istruzione.

Punti di debolezza:

Per gli alunni diversabili occorre potenziare la dotazione di ausili tecnologici ad uso didattico, mentre per gli alunni stranieri sarebbe opportuno avvalersi di mediatori culturali e creare sinergie con associazioni del territorio per garantire a qualche alunno in difficoltà di essere seguito nei compiti a casa.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto dagli insegnanti specializzati e curricolari in collaborazione con l'ASL ed i genitori, è il documento che descrive gli interventi previsti per i suddetti alunni e tiene conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati e delle forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra- scolastiche. Per un percorso formativo inclusivo è opportuno partire dalla considerazione che ogni individuo è portatore di una diversa intelligenza, di cui molteplici sono le forme e che particolare attenzione va posta al sostegno della diversità, disabilità o dello svantaggio. Queste diverse situazioni individuali, vanno riconosciute e valorizzate, affinché non si trasformino in disuguaglianze. Attraverso molteplici approcci (narrativi, numerici, estetici, interpersonali) si aiutano gli alunni disabili e/o in difficoltà a costruire significati e competenze. Strumenti irrinunciabili per la realizzazione delle pratiche educative inclusive sono il PEI, il PDP e il PAI. La redazione del PEI costituisce un momento delicato che si articola nelle seguenti fasi: • la conoscenza dell'alunno; • l'analisi delle risorse; • la scelta degli obiettivi; • la scelta dei contenuti; • la scelta dei metodi; • la scelta dei materiali; • la definizione dei tempi;

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è redatto dagli insegnanti specializzati e curricolari in collaborazione con l'ASL ed i genitori

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---





## Ruolo della famiglia

La famiglia: • informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica; • partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; • condivide i contenuti del PDP e del PEI, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione. Inoltre, da semplice fruitore critico del servizio, deve diventare protagonista attiva, lasciandosi coinvolgere nelle decisioni che riguardano le attività educative. L'informazione e la formazione in questo rivestono un ruolo importante. Il nostro Istituto si propone un'azione di sensibilizzazione attraverso l'organizzazione di momenti di formazione.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Per una prassi inclusiva l'unica forma di valutazione possibile è la valutazione condivisa ed autentica. Partendo dalle potenzialità dell'alunno si individueranno i traguardi di competenza da raggiungere. Per verificare il raggiungimento o meno delle competenze saranno predisposte delle rubriche di valutazione opportune. Si creeranno, poi, dei momenti di riflessione e confronto tra i docenti dei vari Consigli di classe per condividere l'uso di questi strumenti. Strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive: • screening per la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento nelle classi prime della Scuola secondaria di I grado • valutazione in entrata, in itinere, in uscita; • valutazione sistematica delle acquisizioni conseguite dagli alunni; • utilizzo di un'ampia gamma di metodi per valutare i processi didattici ed educativi attraverso un vasto repertorio di modalità di verifica (interrogazione individuale, prove di profitto, questionari, test check-list, tecniche di osservazione, role playing, ecc.).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Gruppo di lavoro di Inclusione (GLI) sarà convocato anche per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola. Nelle fasi di transizione da un grado di scuola all'altro, sono previsti colloqui informativi tra i docenti nel passaggio da una classe all'altra. Sulla base di tali informazioni i Consigli di classe potranno procedere all'attivazione di percorsi didattici specifici. Nello stesso periodo verranno organizzate attività di accoglienza degli alunni in tutti gli ordini di scuola. Per gli alunni delle classi ponte saranno realizzati percorsi didattici in continuità. Alla Funzione strumentale area 3 -



Interventi e servizi per studenti e docenti - è affidato il compito di curare la continuità tra i vari ordini di scuola e di coordinare le attività in continuità, di prevenire e intervenire nelle situazioni di disagio.

attività di orientamento I anno • Attività di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunno • Attività per l'acquisizione di autonome strategie di metodo di studio II anno • Attività di riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura • Attività di informazione alle famiglie in merito alla consultazione delle schede descrittive dei vari istituti secondari di II grado

## Approfondimento

---

La complessità e l'eterogeneità delle classi, in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni stranieri, dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Si avverte l'esigenza di un insegnamento che sappia "includere" le differenze, valorizzandole. Valorizzandole nel senso che tali differenze (di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento, di motivazioni) non vengano considerate come predittive del livello di apprendimento raggiungibile ma come presupposto al successo dell'intervento formativo, riconoscendo che solo adeguando ad esse la strutturazione della situazione di insegnamento-apprendimento sia possibile attuare un intervento di qualità e, quindi, efficace. Con il presente progetto si ipotizza che, solo considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva

### **Allegato:**

PROGETTO DIDATTICA INCLUSIVA E SCHEDA PROGETTUALE.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019- 2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C.S. è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie

### **Allegati:**

PIANO SCOLASTICO PER LA DID-per-la-DDI (1).pdf



## Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituzione Dirigente Scolastico e delega ad emettere atti riguardanti il personale in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;</li><li>• Vigilanza, organizzazione e coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari;</li><li>• Delega a provvedere a comunicazioni urgenti alle famiglie;</li><li>• Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze;</li><li>• Stesura del verbale del collegio dei Docenti;</li><li>• Organizzazione esami di stato;</li><li>• Organizzazione sostituzione dei docenti assenti.</li><li>• Coordinamento riunioni e attività dei Dipartimenti;</li></ul>	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema(art. 28 del CCNL 26-5-1999), a cui viene affidato uno specifico ambito di intervento al fine di realizzare le finalità istituzionali della scuola. Il Collegio dei Docenti ha definito quattro aree e ha individuato n° 5 docenti, quali responsabili delle predette aree. Il team delle funzioni strumentali concorre al successo formativo degli alunni con azioni che, sinergicamente, si integrano e si compensano</p>	5
----------------------	--	---





nella prospettiva di una unitarietà di intenti prospettata dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Le Funzioni Strumentali, in quanto membri dello staff dirigenziale, per ogni loro azione corrispondono direttamente al DS

Area 1 - Gestione del POF: Coordinamento , aggiornamento e redazione PTOF- Docente referente della scuola Laboratorio informatico - Organizzazione orario docenti. Area 2 - Formazione docenti e ampliamento dell'offerta formativa : Progetti Formazione Docenti - Referente INVALSI - Esami di stato conclusivi del I° ciclo di istruzione - Referente della Continuità e Orientamento - Referente della Biblioteca e comodato d'uso libri. Area 3 : Interventi e servizi per gli studenti : Docente referente Progetti e manifestazioni musicali e non - Docente Referente uscite didattiche, visite d'istruzione e partecipazione alunni ad eventi e spettacoli – Coordinamento manifestazioni del corso musicale. Progetti in rete con le istituzioni del territorio. - Selezione alunni per frequenza corso musicale. - Monitoraggio delle attività del corso musicale. Area 4 - Inclusione- Bullismo e cyber bullismo : Sostegno - DSA - BES - Prove di ingresso e finali - Coordinamento GLI

Responsabile di laboratorio

Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare;

3

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che , insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo , avrà il compito di coordinare e

1



divulgare l'innovazione digitale nell' ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Come da direttive Miur la figura dell'Animatore Digitale avrà il compito di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative

Team digitale	<p>Queste figure hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) animando e coordinando la partecipazione alle attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</li> <li>• favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e/o ad altri tipi di attività;</li> <li>• individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li> </ul>	3
---------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Per migliorarci... recupero e potenziamento Il progetto risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

delle modalità diverse di apprendimento . Un progetto che tenga presente le “diversità” in termini dell’esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l’organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Il progetto è da espletare prioritariamente durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti e risponde alla finalità della prevenzione al disagio i anche per gli alunni diversamente abili, dsa e bes al fine di garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento e per garantire la vigilanza sugli alunni durante le attività curricolari. Sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa • Insegnamento curricolare • Potenziamento disciplinare • Sostegno per gli alunni in difficoltà  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Il progetto risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento . Un progetto che tenga presente le “diversità” in termini dell’esperienza, delle abilità sociali e

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Il progetto è da espletare prioritariamente durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti e risponde alla finalità della prevenzione al disagio i anche per gli alunni diversamente abili, dsa e bes al fine di garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento e per garantire la vigilanza sugli alunni durante le attività curricolari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AK56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (SAXOFONO)

Per migliorarci... recupero e potenziamento Il progetto risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento . Un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

graduale superamento degli ostacoli. Il progetto è da espletare prioritariamente durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti e risponde alla finalità della prevenzione al disagio e anche per gli alunni diversamente abili, dsa e bes al fine di garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento e per garantire la vigilanza sugli alunni durante le attività curricolari. Sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa con la ripresa del progetto : ALLEGRO VIVO Il progetto, che prevede due ore settimanali di studio del sax, ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'interesse dei ragazzi verso la musica e di avvicinarli alla forma della musica di insieme, che è rappresentata dall'orchestra. I ragazzi si allenano all'impegno, alla responsabilità, imparano ad apprezzare le proprie capacità e quelle degli altri. L'orchestra è di per sé un importante momento di aggregazione, socializzazione e condivisione di valori, come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà, e fa capire l'importanza di assumersi degli impegni per realizzare progetti comuni. Lo studio della musica sviluppa la conoscenza di sé, aumenta l'autostima e consolida le capacità relazionali, permettendo di sperimentare in modo diverso la dimensione affettiva ed emotiva. Imparare a suonare insieme significa imparare ad ascoltarsi l'un l'altro.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Ampliamento offerta formativa



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come previsto dalla Tabella A del C.C.N.L. 24.07.2003 il Direttore dei servizi generali ed amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze ed organizza autonomamente l'attività del suddetto personale nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico Inoltre, attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

Ufficio del personale ATA Area progettuale- affari generali  
Utilizzo dei software gestionali ARGO ad ampio raggio: Gecodoc,





ARGO personale web/sidi ecc, con produzioni di atti solo in formato digitale. Costituzione dei fascicoli digitali del personale ata. Aggiornamento quotidiano assunzioni, trasferimenti, assenze e gestione registro matricolare. Gestione graduatorie interne ed esterne/decreti di rettifica/aggiornamenti/ricorsi e contenziosi/ pubblicazioni. Istruttoria completa delle convocazioni ata. Predisposizione individuazioni e contratti di assunzione corredati dalla documentazione completa come prevista dalla normativa vigente in particolare con la validazione dei titoli e servizi. Gestione - UNILAV/wardatore. Gestione assenze con percorso digitale di Scuolanext/ Argo personale ed emissione decreti. Visite fiscali on-line. Rilascio Certificazioni secondo la normativa vigente e tenendo conto delle norme sull'autocertificazione. Gestione pratiche legge 104/92- istruttoria e decretazione-- gestione in PERLAPA per la parte relativa al personale ata. Predisposizione dei modelli per il personale adeguandoli al nuovo anno scolastico. Fornire modulistica richiesta al personale interno ed esterno. Movimentazione fascicoli personale corredati da modelli C con puntuale registrazione. Utilizzo sidi gestione giuridica: dichiarazione dei servizi- stato matricolare inquadramenti economici, adeguamento contratto e ricalcolo-calcolo scatti biennali convenzionali, ricostruzioni di carriera - passaggi - temporizzazioni- computo - riscatti - ricongiunzioni- conferme in ruolo. Pensioni ordinarie e complementari (ESPERO) e procedure connesse. Supporto al D.S. nella definizione degli Organici. Infortuni e assicurazioni del Personale Ata. Predisporre le circolari attinenti l'area Personale Ata. Predisposizione incarichi e nomine DOCENTI e ATA scaturenti dalla Contrattazione d'Istituto e progetti. Gestione corrispondenza con il personale ata (Mail/Argo). Pertanto si rende necessario disporre di tutti i contatti e-mail degli ata anche a tempo determinato per accreditare gli ata sui gestionali Argo. Rilevazione: scioperi - assenze - organici e rilevazioni varie. Tenuta e aggiornamento registri obbligatori -custodia dati



sensibili soggetti a privacy. Predisporre la propria posta e definire la preparazione della bolgetta telematica secondo le indicazioni previste dall'ente Poste italiane. Controllare quotidianamente la posta ordinaria e pec pertinente la propria area. Rilevazione ore di presenza ATA e rendicontazione mensile delle ore credito/debito. Predisposizione sostituzioni giornaliera del personale Ata e supporto al Dsga nell'organizzazione dei servizi del personale ATA. Predisposizione piani ferie natalizie, estive nei termini definiti dal D.S. Adempimenti relativi ai rapporti con gli enti locali in supporto al Dirigente Scolastico. Archiviazione documentale del cartaceo con distinzione di archivio corrente e di deposito, organizzazione graduale archivio digitale. Predisposizione atti per progetti vari ed Attività progettuale Giochi Sportivi studenteschi- secondo il seguente ITER: Rapportarsi solo con il docente referente dell'attività, presa in carico di tutte le autorizzazioni dei genitori raccolte dal referente, predisporre gli elenchi dei partecipanti per classe, predisporre le nomine dei docenti accompagnatori, fornire i registri di presenza, ritirare e catalogare la documentazione finale del corso, rendicontare le ore finali distintamente per ogni docente, consegnare il dossier progetto catalogato al DSGA per la liquidazione. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e "Amministrazione trasparente".

#### Ufficio acquisti

Ufficio amministrativo attività negoziale Utilizzo dei software gestionali ARGO ad ampio raggio: Gecodoc, ARGO magazzino, inventario, ecc web/sidi ecc, con produzioni di atti solo in formato digitale. In collaborazione con la DSGA Gestione degli acquisti: attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, predisposizione degli atti delle relative fasi della stessa. Ordini di acquisto urgenti e Ricerca di mercato per acquisti su MePA. Collaborazione per la predisposizione dei Capitolati tecnici / Bandi e manifestazione di interesse per le attività di reperimento esperti o attività negoziali.



Contrattualizzazione e gestione procedure per reperimento esperti interni ed esterni per attività progettuali. Collaborazione con il Dirigente per gli atti di Determinazione Negoziale. Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, DURC, RICHIESTA DOCUMENTAZIONE DI RITO AI FORNITORI, verifiche equitalia ETC.); In collaborazione con il DSGA: inserimento in inventario dei beni e gestione del software inventario. Adempimenti connessi al riordino delle reversali emesse e dei mandati, completi di tutti i documenti giustificativi della spesa, nei vari fascicoli del Conto Consuntivo con utilizzo della piattaforma ARGO; Gestione delle fatture elettroniche; Acquisizione certificazione fornitori inadempienti per pagamenti superiori ai 5.000€ (Equitalia - sito acquisti in rete) Predisposizione Verbali di Collaudo e predisposizione di certificati di regolare fornitura; Collaborazione con il DSGA per i rapporti con i fornitori e la gestione delle forniture. Compilazione Anagrafe delle prestazioni su PERLAPA. Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.lgs. n. 81/08; Rapporti con il DPO per i quesiti da sottoporre per richieste dei dipendenti / per questioni attinenti alla Privacy e accesso agli atti dell'Istituzione scolastica. Predisposizione Nomine Privacy. Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali. Il file xml previsto dalla L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e nella sez. "Amministrazione trasparente". Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e nella sez. "Amministrazione trasparente".

Ufficio per la didattica

Sostituzione del Dsga in caso di assenza e/o impedimento. Utilizzo dei software gestionali ad ampio raggio. ARGO alunni web/Scuolanext/sidi ecc con produzioni di atti solo in formato



digitale. Creazione dei fascicoli informatizzati di tutti gli studenti, compilati in tutti i campi. Aggiornamento giornaliero di iscrizioni, frequenze, trasferimenti, assenze e gestione registro matricolare. Rilascio nulla osta in entrata/uscita, con annotazione contestuale su alunni web e sull'apposito registro obbligatorio. Siglare i nulla-osta predisposti. Rilascio Certificazioni e tenuta del relativo registro con firma del richiedente nel rispetto della normativa vigente. Organizzazione e Movimentazione fascicoli alunni. Tenuta e aggiornamento registri obbligatori e custodia dati sensibili soggetti a privacy

Posta - predisporre la posta dell'ufficio con preparazione della bolgetta telematica secondo le indicazioni previste da poste italiane

Protocollare sempre i documenti prodotti/acquisiti. Controllare quotidianamente la posta pertinente la propria area. Siglare ogni documento prodotto. Predisposizione dei modelli per la didattica adeguandoli al nuovo anno scolastico. A richiesta, fornire modulistica didattica a studenti, personale e utenza esterna. Verificare le mail e i contatti telefonici di tutti gli studenti e dei relativi genitori. Archiviazione documentale del cartaceo con distinzione di archivio ordinario e storico. Formazione e aggiornamento nell'area di pertinenza. Gestione Infortuni alunni piattaforma sidi. Pratiche alunni H, rilevazioni, custodia dati sensibili soggetti a privacy. Supporto e collaborazione per le attività didattiche e formative, curricolari ed extracurricolari degli studenti, in particolare per i portatori di handicap. Rilevazioni anagrafe ministeriale - rilevazioni attinenti scrutini ed esami di stato- statistiche e monitoraggi. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, registri generali. Esami di stato - esami privatisti: gestione e catalogazione della documentazione. Controllo e rendicontazione contributi alunni in rapporto alla rendicontazione del c/c bancario. Rilevazione dei dati per gli organici, in riferimento alla popolazione scolastica. Gestione elezioni organi collegiali: (e elezioni Organi collegiali: Consiglio di Istituto, Consigli di classe, ecc). ITER: •

Predisposizione elenchi e documentazione pertinente. •



Fascicolare ogni evento elettivo accuratamente. • Verifica della presenza di tutta la documentazione obbligatoria nei plichi finali. • Creazione fascicolo Gecodoc per ogni organo collegiale. • Consegna dei i plichi finali al DSGA per il controllo di regolarità. • Archiviazione digitale e cartacea. • Gestione delle Convocazioni di tutti gli organi collegiali. Gestione corrispondenza con le famiglie (Mail/Argo). Verifica contributi volontari famiglie e collaborazione con il Dsga per Gestione incassi con utilizzo sistema Conto corrente -e PAGO IN RETE” ;Archiviazione documentale del cartaceo con distinzione di archivio corrente e di deposito, organizzazione graduale archivio digitale. Gestione bacheca informatica genitori/alunni. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.

#### Ufficio del personale

Ufficio personale (Docenti) Utilizzo dei software gestionali ARGO ad ampio raggio: Gecodoc, ARGO personale web/sidi ecc, con produzioni di atti solo in formato digitale. Costituzione dei fascicoli digitali del personale docente. Aggiornamento quotidiano assunzioni, trasferimenti, assenze e gestione registro matricolare. Gestione graduatorie interne ed esterne/decreti di rettifica/aggiornamenti/ricorsi e contenziosi/ pubblicazioni. Istruttoria completa delle convocazioni docenti. Predisposizione individuazioni e contratti di assunzione corredati dalla documentazione completa come prevista dalla normativa vigente in particolare con la validazione dei titoli e servizi. Gestione - UNILAV/wardatore. Gestione assenze con percorso digitale di Scuolanext/Argo personale ed emissione decreti. Visite fiscali on-line. Rilascio Certificazioni secondo la normativa vigente e tenendo conto delle norme sull'autocertificazione. Gestione pratiche legge 104/92- istruttoria e decretazione - gestione in PERLAPA. Predisposizione dei modelli per il personale adeguandoli al nuovo anno scolastico. Fornire modulistica richiesta al personale interno ed esterno. Movimentazione fascicoli personale corredati da modelli C con puntuale registrazione. Utilizzo sidi gestione giuridica:



dichiarazione dei servizi- stato matricolare inquadramenti economici, adeguamento contratto e ricalcolo-calcolo scatti biennali convenzionali, ricostruzioni di carriera – passaggi – temporizzazioni- computo – riscatti - ricongiunzioni- conferme in ruolo. Pensioni ordinarie e complementari (ESPERO) e procedure connesse. Supporto al D.S. nella definizione degli Organici. Infortuni e assicurazioni del Personale docente. Predisporre le circolari attinenti l'area Personale docente. Gestione corrispondenza con il personale docente (Mail/Argo). Pertanto si rende necessario disporre di tutti i contatti e-mail dei docenti anche a tempo determinato per accreditare i docenti sui gestionali Argo. Rilevazione: scioperi - assenze - organici e rilevazioni varie. Tenuta e aggiornamento registri obbligatori - custodia dati sensibili soggetti a privacy. Predisporre la propria posta e definire la preparazione della bolgetta telematica secondo le indicazioni previste dall'ente Poste italiane. Protocollare i propri documenti prodotti siglandoli sempre. Controllare quotidianamente la posta ordinaria e pec pertinente la propria area. Archiviazione documentale del cartaceo con distinzione di archivio corrente e di deposito, organizzazione graduale archivio digitale. Sistemazione posizioni assicurative INPS tramite implementazione ai SIDI. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e "Amministrazione trasparente".

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LIBERI DI "ESSERE" NELLA SOCIETÀ CONNESSA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE BA4

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ALTAMURA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- PICCOLA MANUTENZIONE

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola accreditata per lo svolgimento del tirocinio per il TFA.

## Approfondimento:

### PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

La Scuola Secondaria di I grado S. Mercadante è accreditata all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti, ai sensi del D.M. 30-11-2012 n.93.

La normativa di riferimento che traccia, in linea generale, i ruoli spettanti ai docenti tutor è l'art.11 del D.M. n.249 del 2010.

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale.

Il tirocinio si articola in 150 ore di tirocinio diretto e 25 ore di tirocinio indiretto. Viene seguito dal tutor dei tirocinanti scelto tra i docenti dell'istituzione scolastica.

#### Organizzazione del percorso di tirocinio diretto

Il tirocinio scolastico diretto (150 ore con Il Tutor scolastico) si articola in due fasi fondamentali:



- osservazione
- partecipazione attiva.

Le due fasi sono articolate come di seguito esposto:

#### Fase di osservazione, accoglienza e orientamento

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare in azione gli insegnanti. In particolare avremo:

- conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e conoscenza degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del POF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;
- conoscenza delle attività progettuali della scuola.
- osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
- osservazione delle dinamiche relazionali all'interno della classe e in relazione ad alunni con BES;
- osservazione della relazione didattica docente-alunni e tutor-alunni;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti;
- osservazione e valutazione del livello di inclusione offerto dalla comunità e dalla struttura scolastica.

#### Fase di progettazione e attuazione

Nella seconda fase il tirocinio diventa essenzialmente operativo ed è rivolto a far acquisire le competenze essenziali connesse all'esercizio della funzione docente. In particolare avremo:

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non;
- collaborazione nella conduzione della classe, nell'attività didattica e nella fase valutativa.

#### FINALITÀ



Il Tirocinio scolastico diretto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- raccogliere informazioni relative all'identità della scuola, alle sue finalità, ai processi ed agli attori coinvolti;
- conoscere e utilizzare le principali tecniche di osservazione;
- acquisire competenze relative alla progettazione di attività educative e didattiche;
- conoscere e utilizzare i principali strumenti di valutazione del processo di apprendimento/insegnamento,
- progettare, organizzare e condurre lavori di gruppo (con la supervisione del tutor);
- imparare a gestire una lezione nei tempi, nella organizzazione del setting, nell'uso delle tecnologie didattiche, nell'articolazione in gruppi, nei contenuti culturali e nelle modalità comunicative.

Organizzazione del percorso di tirocinio indiretto

Il tirocinio scolastico indiretto (25 ore con il Tutor scolastico) prevede:

- la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali; alle commissioni, ai gruppi di lavoro, all'elaborazione di materiale didattico, alla progettazione di unità di apprendimento;
- la rielaborazione e riflessione dell'attività svolta con il tutor scolastico.

## FINALITÀ

Il Tirocinio scolastico indiretto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività. La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le



competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio.

#### PATTO FORMATIVO

Compiti del tutor scolastico:

Al tutor scolastico è affidato il compito di:

- informare gli studenti sugli assetti organizzativi e didattici della scuola e sulle diverse attività pratiche svolte in classe;
- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore-Organizzatore;
- accompagnare e monitorare l'inserimento del tirocinante in classe;
- gestire il processo di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti;
  - essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze;
  - svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;
  - valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
  - esaminare i materiali prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
  - supervisionare e valutare le attività di tirocinio effettivo.

Compiti del tirocinante:

Al tirocinante è affidato il compito di:

- svolgere le attività previste dal presente progetto formativo;
- seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito alle attività svolte, con particolare riferimento ai dati personali degli alunni con i quali si troverà ad operare;
- frequentare la scuola nei tempi e con le modalità previste dal progetto formativo rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati;
- comunicare tempestivamente, di concerto con il soggetto ospitante, la sospensione,



- estensione, modifica o interruzione del tirocinio;
- rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - documenta il lavoro svolto.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: " Bullismo e Cyber bullismo"

Si tratta di occasioni formative che coinvolgano studenti, genitori e docenti, nel pieno convincimento che la formazione di uno studente in crescita richiami imprescindibilmente la responsabilità della famiglia. Il percorso formativo prevede iniziative che coinvolgano studenti, genitori e docenti, nel pieno convincimento che la formazione di uno studente in crescita richiami imprescindibilmente la responsabilità della famiglia ; è informativo/educativo in modo da far dialogare tra loro più figure professionali (sociologo/filosofo, psicologo, polizia postale, avvocato), in un'analisi che svisceri da prospettive diverse il fenomeno del cyberbullismo, al fine di contenerne la diffusione, o almeno di neutralizzarne le conseguenze a livello di equilibrio psico-fisico dello studente in crescita.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: " Digital board"

La scuola, per far sì che le opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie possano far riflettere su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico e per potenziare le competenze digitali della comunità scolastica, ha organizzato corsi di formazione aperti a tutti i docenti dell'istituto.





Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: "Plusdotazione intellettiva "

---

Il corso di formazione ha come finalità, attraverso proposte didattico e pedagogiche, l'individuazione delle caratteristiche proprie degli alunni intellettualmente plusdotati mediante checklist e definizione operativa dei comportamenti che lo caratterizzano e strategie atte a misurare la loro intelligenza e creatività

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Cessazione del servizio del personale scolastico

---

Descrizione dell'attività di formazione

cessazione servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Acquisti digitali delle scuole

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Corsi antincendio

---

Descrizione dell'attività di

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola